



Archivio dei diari / 25 agosto 2020
newsletter n. 413

Lettera per un amico

Premio Città del diario 2020 a Francesco Guccini

Caro Francesco,

sono trascorsi 22 anni dall'ultima volta che ci siamo incontrati a Pieve Santo Stefano. Era il 1998: conserviamo un ricordo stupendo della giornata trascorsa insieme e della tua presenza sul palco delle "memorie in piazza". Insieme a tante fotografie, di quelle scattate a pellicola, a colori e in bianco e nero. I telefoni con la fotocamera non avevano ancora, per poco, fatto irruzione nella vita di tutti i giorni e quegli scatti fanno un certo effetto: sembra che sia trascorso un tempo emotivo e sociale ancor più ampio rispetto a quello raccontato dai calendari. In un'immagine, ci siete tu e Saverio Tutino sul palco che vi venite incontro, per stringervi la mano, con un sorriso bonario. E il fondatore dell'Archivio appare davvero soddisfatto di averti lì, tra i "suoi" diaristi e i "suoi" diari. Sei stato tra i primissimi personaggi di spicco del mondo culturale e artistico ad abbracciare fisicamente, oltre che idealmente, il nostro progetto. Hai testimoniato con la tua presenza la vicinanza a chi, in quel piccolo paesino ai piedi dell'Appennino, si era messo in testa il progetto apparentemente folle, certamente ambizioso, di conservare la memoria popolare dell'Italia contemporanea. Del resto chi meglio di te, che hai dedicato la vita intera ad alimentare quella stessa memoria, con le tue canzoni, le tue poesie, il tuo impegno artistico e sociale. E chi meglio di te, del

resto, conosce il tesoro che può nascondersi tra i paesini e la gente che vive sperduta nelle periferie geografiche dell'Italia.

Dopo 22 anni, in questo tempo difficile, ti abbiamo chiesto di tornare a salutarci e a stringerci la mano. Non c'è più Saverio ad animare l'attività dell'Archivio, lo sai, ma intorno a Pieve Santo Stefano si è stretta una comunità intera che ha proseguito sul suo solco e nei suoi valori, e che si ritrova in te, nelle storie che hai raccontato per tutta la vita. Desideriamo rivederti e attribuirti un riconoscimento che nel 1998 ancora non avevamo istituito: il "Premio Città del diario", un premio simbolico che ogni anno l'Archivio conferisce alle personalità di spicco della cultura, arte, politica italiana che si siano spese in maniera significativa per la conservazione della memoria collettiva. È quello che hai sempre fatto, come artista e come uomo, regalandoci parole che continuano ad accompagnare le nostre giornate, ad arricchirle di significati. Anche in questo tempo difficile.



Il programma del 36° Premio Pieve Saverio Tutino

Memorie in piazza sarà come sempre il punto di arrivo del Premio Pieve, domenica 20 settembre, con gli **8 diari finalisti** e l'annuncio del vincitore dell'edizione 2020.

Sul palco con **Guido Barbieri**, storica voce di Radio3 Suite, **Andrea Biagiotti** introdurrà i diari in concorso mentre **Mario Perrotta** e **Paola Roscioli** ne interpreteranno alcuni brani, accompagnati dalle musiche dal vivo di **Vanni Crociani** al pianoforte e fisarmonica e **Giacomo Toschi** al sax. La manifestazione sarà trasmessa da **Rai Radio 3** mercoledì 23

settembre alle ore 20.30.

A un grande artista, **Francesco Guccini**, musicista e scrittore, sarà assegnato il **Premio città del diario**, mentre **Annalisa Camilli** ritirerà il **Premio Tutino Giornalista**, istituito dall'Archivio per ricordare la figura del suo fondatore. Inviata della rivista *Internazionale*, Camilli ha realizzato inchieste e coraggiosi reportage sugli episodi di razzismo in Italia e sulle rotte dei migranti.

Andiamo alla scoperta delle giornate del Premio Pieve e delle storie protagoniste di questa 36^a edizione:

le storie: [gli otto finalisti](#)

prima giornata: [venerdì 18 settembre](#)

seconda giornata: [sabato 19 settembre](#)

giornata conclusiva: [domenica 20 settembre](#)

Scopri il programma completo del 36° Premio Pieve: www.premiopieve.it

